

Perché questa immagine



Courtesy Fondazione La Quadriennale di Roma

E' una immagine simbolo di come l'arte avvicini.

Esprime il nostro auspicio che l'arte torni presto ad avvicinare, anche al di fuori dei nostri dispositivi, e ad aiutarci a vincere la diffidenza, la paura dell'altro.

La foto documenta una performance. E' quindi un intervento artistico ad invitare i ragazzi nella fotografia a stare dentro un medesimo spazio comunicativo.

Si è tenuta realmente nell'ambito del percorso di preparazione di *Quadriennale d'arte 2020*, a cura di Sarah Cosulich e Stefano Collicelli Cagol, durante il workshop Q-Rated a Milano nel marzo 2019, ospiti di HangarBicocca.

I giovani in foto sono tutti artisti e curatori. Ecco che quell'abbraccio blu, visto oggi, diventa per noi ancora più significativo.

I protagonisti della performance sono l'ideatrice, Marie de Brugerolle (curatrice, storica dell'arte e docente presso l'ENSBA Lyon), che ha tenuto una giornata del workshop come tutor insieme agli artisti e ai curatori under 35 che vi hanno preso parte.

L'azione ha riguardato proprio il tema della prossemica. Ha invitato i partecipanti ad uscire dall'edificio per entrare, in gruppi, in *A16 (1999)*, un enorme elastico di tessuto blu realizzato dall'artista Fabien Lerat. L'elastico circonda uno spazio che genera nuove interazioni tra chi lo condivide.

Sullo sfondo lo spazio urbano, di Milano, con segni visibili di movimento e trasformazione,

E' da quell'appartenersi, da quella atmosfera, che ci piace pensare di poter ripartire presto.